

frederikke jul vedelsby

Matteo Cantarella inaugura il proprio spazio a Copenaghen in Danimarca con una personale della giovane artista danese Frederikke Jul Vedelsby. Per la sua prima mostra in galleria, Vedelsby presenta una nuova installazione di lavori recenti, realizzati in residenza presso LungA a Seyðisfjörður in Islanda.

Lavorando attraverso il disegno, il film in 16 mm e la scrittura, il lavoro di Frederikke Jul Vedelsby esplora l'accesso a stati di coscienza alternativi e costruisce un vocabolario visivo che indaga i modi di sentire e vedere.

Nell'affrontare i materiali come qualcosa di irregolare e indeterminato, il punto di vista di Vedelsby consente l'emergere del non premeditato. Ricorre spesso al film come veicolo per tracciare le interazioni imprevedibili che si verificano tra persone e oggetti - a loro volta, i dialoghi e gli scambi emotivi derivanti da questi incontri alimentano l'artista con l'urgenza di creare punti di contatto e nuove forme di connessione. Nella sua serie di disegni, Vedelsby incarna sentimenti, persone e impulsi in uno stato ritmico di creazione. Si riferisce ai suoi disegni come organismi complessi che resistono all'urgenza dell'analisi e sono assemblati dall'artista attraverso varie forme di movimenti e ripetizioni. È nelle loro irregolarità che Vedelsby traccia le impronte e gli slittamenti del dimenticato, del somatico e del verbale, del conscio e dell'inconscio.

Frederikke Jul Vedelsby (n. 1990, Danimarca) vive e lavora tra Lisbona, Portogallo e Malmö, Svezia. Vedelsby ha conseguito un MFA alla Malmö Art Academy, Svezia (2020), studia presso il Maumaus Independent Study Programme, Portogallo (2021), e si specializza in scrittura critica a Biskops Arnö, Svezia (2022). Vedelsby ha esposto presso Kunsthall Kongegaarden (Kørsor, Danimarca), Malmö Konsthall (Malmö, Svezia), Den Frie Udstillingsbygning (Copenaghen, Danimarca) e presso Heima (Seyðisfjörður, Islanda), tra molte altre.